

IL PUNTO TECNICO DI PIAZZA AFFARI

L'S&P/Mib resta nelle mani dei rialzisti

Avvio tonico a 15.705 per il future che poi rifiata sopra 15.225. L'ipercomprato chiama una correzione ma prima deve verificarsi la rottura di 15.160

FABRIZIO GUIDONI

Parte con il piede giusto la settimana del future sullo S&P/Mib. Ieri il derivato ha infatti terminato le contrattazioni a 15.435 mettendo a segno un incremento di 190 punti.

Le quotazioni hanno provato a spingere verso l'alto fin dalle prime battute. Dopo un esordio in gap rialzista a 15.510 hanno accelerato fino a 15.705. A questo punto la spinta si è interrotta e il future ha messo la retromarcia andando a richiudere il gap iniziale. Raggiunto l'obiettivo della discesa, si è inserito in un movimento laterale compreso dalle resistenze 15.455 e 15.515, e dai supporti 15.225 e 15.160. Nel complesso i volumi sono risultati vivaci, totalizzando 18.255 contratti. L'open interest si è invece portato a quota 33.128 future in circolazione.

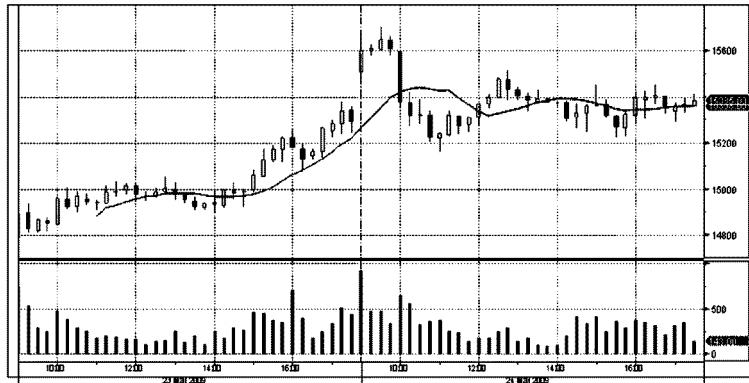
Dal punto di vista tecnico prosegue il trend rialzista del derivato di Piazza Affari. L'intensità della salita richiederebbe una correzione fisiologica per scaricare gli indicatori in ipercomprato. Tuttavia il ritracciamento potrà partire solo in caso di rottura del supporto a 15.160. In assenza di questo segnale le quotazioni potranno continuare la corsa verso quota 16.000.

Al livello intraday sono quindi favoriti i long in prossimità di 15.200 e oltre 15.520 con target a 15.275 e 15.350 nel primo caso, e 15.575 e 15.640 nel secondo. Sono invece possibili short in caso di rottura di 15.350 con obiettivi a 15.280 e 15.230.

Per l'invio di report e analisi:
ufficiostudi@finanzaemercati.it

IL FUTURE SULLO S&P/MIB

Andamento delle ultime due sedute (grafico intraday a 15 minuti)



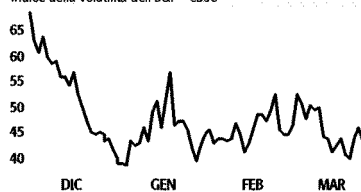
I PRINCIPALI FUTURE MONDIALI

	ULTIMO	PREC.	VAR %	MAX	MIN	PREZZO APERTURA
S&P/Mib	15435,00	15292,00	0,94	15705,00	15160,00	15510,00
Cac 40	2873,50	2867,00	0,23	2929,50	2840,00	2906,50
CME Nasdaq 100	1240,00	1252,00	-0,96	1255,00	1232,00	1253,00
CME S&P 500	809,50	817,30	-0,95	819,80	805,00	818,00
Dax Index	4200,50	4189,50	0,26	4263,00	4163,00	4241,00
Dj Eurostoxx 50	2056,00	2055,00	0,05	2099,00	2034,00	2084,00
Dow Jones Industrial	7658,00	7712,00	-0,70	7745,00	7615,00	7668,00
Eurex Bund	123,19	124,10	-0,73	123,99	122,81	123,92
Liffe FT-SE 100	3865,00	3917,50	-1,34	3970,00	3830,00	3960,50
Oro	929,80	952,50	-2,38	944,60	916,90	938,40
TBond	129,09	128,61	0,38	129,36	126,77	128,34

Rilevazioni effettuate alle 20:30. Dati di chiusura di S&P/Mib e Cac40

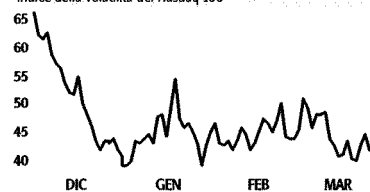
VIX INDEX

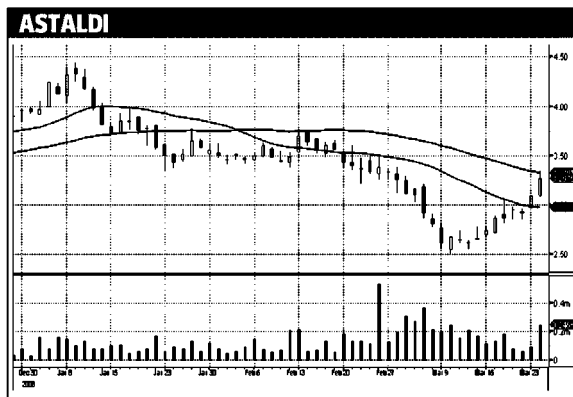
Indice della volatilità dell'S&P - Cboe



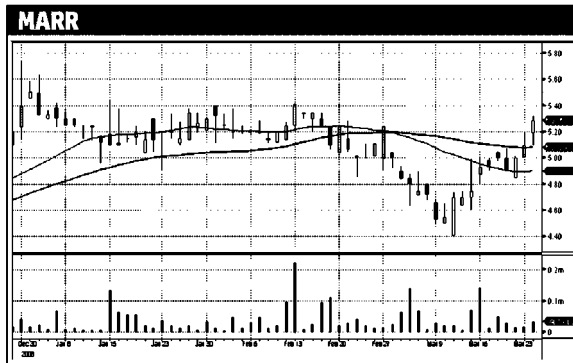
VIXN INDEX

Indice della volatilità del Nasdaq 100

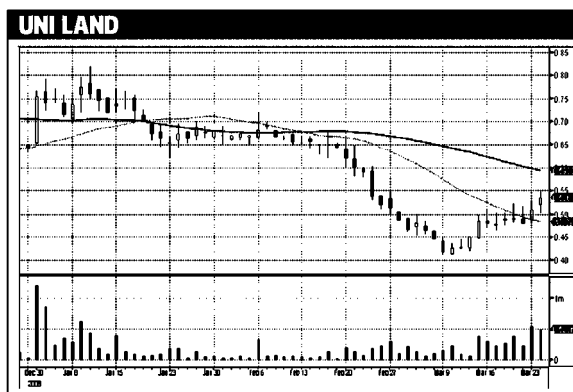




Astaldi ha confermato con volumi intraday in progressiva crescita il superamento della trendline ribassista coincidente a 2,975 euro con la media mobile a calcolata a 21 sedute. Uno scenario che potrebbe anticipare un ulteriore allungo dei corsi con obiettivi a quota 3,80 prima e successivamente in area compresa tra 4 e 4,10 euro.



Marr ha oltrepassato la trendline discendente di medio periodo passante per 5,20 euro. Un movimento che potrebbe favorire il ritorno dei corsi a ridosso della resistenza statica a quota 5,45 e in seguito spingere il titolo fino a 5,80. Ribassi invece al cedimento del supporto dinamico a 5,10 con target 4,85.



Uni Land prosegue nel movimento all'interno del canale rialzista intrapreso nella seconda settimana di marzo. I prossimi obiettivi sono ora individuabili a quota 0,580 prima e successivamente nella zona compresa tra 0,680 e 0,720 euro. Negativo, per contro, l'eventuale cedimento del sostegno dinamico a 0,500 con successivo target a 0,450.